

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6581 del 17/11/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Numanti e Rossi Snc, Rinnovo di concessione per occupazione di area demaniale nel Comune di Varano de' Melegari (PR) - Diniego - Procedimento PR07T0064 - Pratica 15373/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6847 del 17/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. NUMANTI E ROSSI SNC, RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PR) - DINIEGO - PROCEDIMENTO PR07T0064 - PRATICA 15373/2024

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e DDG 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3680 del 06/08/2020 con cui è stato concesso alla Ditta Numanti e Rossi snc, P.Iva 01826410340, terreno demaniale in Comune di Varano de' Melegari loc. Rizzone (PR) per uso deposito inerti avente scadenza il 31/12/2023;

VISTA

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 189 in data 02/01/2024, con la quale la Ditta Numanti e Rossi snc, P.Iva 01826410340, ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3680 del 06/08/2020, di cui sopra, riferita all'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno, catastalmente identificata al foglio 51 fronte mappale 1 del NCT del Comune di Varano de' Melegari (PR) **per uso deposito inerti**;

PRESO ATTO

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 24/04/2024 sul BURERT (parte seconda) n. 125, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- che, in merito all'istanza sopra descritta, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha trasmesso, con nota pervenuta in data 27/06/2024 (assunta al prot. ArpaE con il n. 118536), **parere idraulico negativo** e precisamente:

.... *omissis*

RICHIAMATO il Ns. precedente parere Prot. PC/2020/0030020 del 26/05/2020, favorevole ma condizionato alla seguente prescrizione “A salvaguardia del buon regime idraulico del Torrente Ceno e per la prevenzione di danni o rischi alla pubblica incolumità, si ritiene opportuno prevedere che il rinnovo della concessione in essere venga previsto per un periodo non superiore ad un anno”;

DATO ATTO che le aree oggetto della concessione PR07T0064 sono già state assoggettate a diversi rinnovi, in parziale contrasto con la temporaneità propria delle concessioni che coinvolgono aree del demanio idrico;

VERIFICATO che la vigente Direttiva alluvioni del PGRA elaborato dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po classifica l’area in oggetto come “P3 - Alluvioni frequenti” (corrispondente alla Fascia A del PAI), in cui deve essere dimostrata la compatibilità idraulica dell’occupazione richiesta e nella quale sono comunque vietati l’accumulo, il trattamento e lo stoccaggio di materiali classificabili come rifiuti (Art. 29, comma 2, lett. b) delle Norme di attuazione del PAI);

... omissis...

ESPRIME parere idraulico negativo al rinnovo della concessione PR07T0064 per occupazione di area demaniale del Torrente Ceno ad uso deposito litoide.

- che, in merito all’istanza sopra descritta, l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ha trasmesso, con nota pervenuta in data 27/08/2024 (assunta al prot. Arpae con il n. 154319),

Valutazione d'Incidenza (VINCA) negativa e precisamente:

...omissis...

CONSIDERATO CHE come si legge nella documentazione inoltrata:

- la richiesta riguarda il rinnovo di concessione, senza modifiche, per l’uso di un terreno demaniale posto in sinistra idraulica del Torrente Ceno ad uso deposito materiale litoide, in località Rizzone, in Comune di Varano de’ Melegari (PR), catastalmente localizzata fronte Foglio 51, fronte Mappale 1;

- l’area demaniale in oggetto ricade all’interno del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT4020021 “MEDIO TARO” ed in particolare, come si evince dalla Carta degli Habitat vigente della Regione Emilia Romagna, è prospiciente sul lato sud ai seguenti habitat acquatici del Torrente Ceno: 3270 - Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri p.p* e *Bidention p.p.* (60% della Sup.) con compresenza di 3240 (10%) e di 3130 (5%) ed è contornata sui restanti lati da aree classificate come habitat

92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus Alba*";

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il sito di Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4020021 "Medio Taro" costituisce un'area riconosciuta a livello europeo come Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale per la biodiversità e di conseguenza risulta prioritaria la gestione delle aree a fini naturalistici, almeno delle proprietà pubbliche, dove individuare e perseguire modelli gestionali finalizzati ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

- al fine di perseguire quanto evidenziati al punto precedente occorre liberare l'area da materiali ed attrezzature esistenti, procedendo quindi al diniego della richiesta di rinnovo in oggetto;

- l'area di intervento ricade all'esterno del Parco Regionale Fluviale del Taro;

Visto il format proponente e il modulo di attivazione dell'istanza;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di concludere la procedura di valutazione di incidenza con esito dello Screening negativo, evidenziando che il rinnovo concessione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno, in Comune di Varano de' Melegari (PR), per uso deposito litoide (PRATICA 153737/2024 PROCEDIMENTO PR07T0064), determina un'incidenza negativa significativa sugli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO";

...omissis...

DATO ATTO che:

- a seguito degli esiti negativi sopra illustrati, con nota protocollo ARPAE n. 178472 del 03/10/2024, si è provveduto a comunicare alla Ditta richiedente il preavviso di diniego della concessione richiesta, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, invitando la medesima Ditta a presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, tali da consentire la rivalutazione dell'istanza medesima;
- fuori dai termini previsti dall'art.10 della L. n. 241/1990 la Ditta richiedente ha riscontrato, trasmettendo osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con protocollo

ARPAE n. 197474 del 31/10/2024, e chiedendo una proroga al fine di trovare un'area alternativa allo stoccaggio;

- che con ulteriore nota (protocollo ARPAE n. 215940 del 28/11/2024) l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 12 mesi;
- che la Ditta richiedente ha richiesto con protocollo ARPAE n. 177484 del 08/10/2025 ulteriore proroga fino al 31/05/2026 per il trasferimento del materiale stoccato e quindi al ripristino;
- infine che con nota (protocollo ARPAE n. 201832 del 13/11/2025) l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha espresso parere favorevole verso l'ulteriore proroga al ripristino;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa sopra riportate, che non sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

RESO NOTO CHE:

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, QUINDI, di non accogliere l'istanza di rinnovo avanzata dalla Ditta di cui trattasi e, pertanto, di diniegare la concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- **di non accogliere** l'istanza presentata dalla Ditta Numanti e Rossi snc P.iva 01826410340, **e, pertanto, di diniegare** la richiesta di rinnovo della concessione Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-3680 del 06/08/2020 per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno catastalmente identificata al foglio 51 fronte mappale 1 del Comune di Varano de' Melegari (PR) in loc.

Rizzone **per uso deposito inerti**;

- **di archiviare il procedimento** PR07T0064;
- **di disporre che la Ditta richiedente:**
 - mandi entro 30 giorni dal presente atto **documentazione comprovante la disponibilità della nuova area individuata in località Piani di Riva idonea al trasferimento dell'attività svolta nell'area demaniale in parola in località Rizzone del Comune di Varano de' Melegari (PR)**;
 - **proceda** al ripristino dello stato dei luoghi relativamente all'area demaniale in località Rizzone come descritto nel cronoprogramma inviato con nota protocollo ARPAE n. 177484 del 08/10/2025 ma entro e non oltre il 31/05/2026;
 - **faccia pervenire a questo Servizio, entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività di cui al punto precedente**, relazione (completa di documentazione fotografica) attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Ditta richiedente e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale

amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.



ESPRIME parere idraulico negativo al rinnovo della concessione PR07T0064 per occupazione di area demaniale del Torrente Ceno ad uso deposito litoide.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP

DETERMINAZIONE N. 426 DEL 20/08/2024

OGGETTO: EDG 2849/24- ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO": VALUTAZIONE DI INCIDENZA NEGATIVA SIGNIFICATIVA RELATIVA A RICHIESTA DI RINNOVO CONCESSIONE DELL'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO PER USO DEPOSITO LITOIDE (PRATICA 153737/2024 PROCEDIMENTO PR07T0064) -COMUNE DI VARANO DÈ MELEGARI (PR) RICHIEDENTE: NUMANTI & ROSSI SRL.

IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali

VISTI:

- la L.R. n. 11 del 02/04/1988 "Istituzione del Parco Regionale Fluviale del Taro";
- il Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 2609 del 30/12/1999;
- la Variante Parziale al Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 3 del 25/01/2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1816 del 22 settembre 2003 che individua il SIC-ZPS IT4020021 Medio Taro;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- gli art.25,26, 27 e 28 della L.R. 20 maggio 2021 n. 4 "Legge Europea per il 2021";
- la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2009/147/CEE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR n. 357 dell'08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";

- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 “Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1227 del 24 giugno 2024 “Misure Generali e Specifiche di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000”;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1174 del 10.07.2023 “Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca)”;
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14585 del 03.07.2023 - Allegato A, “Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione”;
- la Determina Dirigenziale dell'Emilia-Romagna n. 14561 del 03.07.2023, “Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale”;
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 “Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell’art. 13 della L.R. n.30/81”;
- il “Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 1203 del 21 settembre 2020 e pubblicato sul BURERT n. 352 periodico (Parte Seconda) del 14.10.2020, data da cui decorre la sua vigenza;
- il “Regolamento relativo all’applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale” approvato con delibera di Comitato Esecutivo dell’Ente Parco n.° 111 del 22/12/2020;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.1 del 03.01.2024 di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione a valere per il periodo dal 03.01.2024 al 31.12.2024;

VISTA la nota prot. n.87074 del 13/05/2024, assunta in pari data al protocollo dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con n. 2849, con la quale ARPAE SAC di Parma ha trasmesso la richiesta del parere di competenza in riferimento alla pratica in oggetto presentata dalla Ditta Numanti & Rossi SRL;

VISTA la DET-AMB-2020-3680 del 06/08/2020 di ARPAE Emilia-Romagna avente per oggetto *DEMANIO IDRICO TERRENI - Concessione per occupazione terreni demaniali del t. Ceno in comune di Varano de' Melegari (PR) - Richiedente Numanti & Rossi snc - SISTEB PR07T0064/20RN02 - PRATICA 35171/2019*, contenente anche la Valutazione di Incidenza (PG/2020/100391 del 13/07/2020) espressa dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna;



VISTO il Diniego di parere idraulico ex R.D. n. 523/1904 e s.m.i.. (Prot. 118536 del 27/06/24) espresso dalla Regione Emilia-Romagna Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Parma USTPC-PR;

CONSIDERATO CHE come si legge nella documentazione inoltrata:

- la richiesta riguarda il rinnovo di concessione, senza modifiche, per l'uso di un terreno demaniale posto in sinistra idraulica del Torrente Ceno ad uso deposito materiale litoide, in località Rizzone, in Comune di Varano de' Melegari (PR), catastalmente localizzata fronte Foglio 51, fronte Mappale 1;
- l'area demaniale in oggetto ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO" ed in particolare, come si evince dalla Carta degli Habitat vigente della Regione Emilia Romagna, è prospiciente sul lato sud ai seguenti habitat acquatici del Torrente Ceno: 3270 - Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p e *Bidention* p.p. (60% della Sup.) con compresenza di 3240 (10%) e di 3130 (5%) ed è contornata sui restanti lati da aree classificate come habitat 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus Alba*";

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il sito di Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4020021 "Medio Taro" costituisce un'area riconosciuta a livello europeo come Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale per la biodiversità e di conseguenza risulta prioritaria la gestione delle aree a fini naturalistici, almeno delle proprietà pubbliche, dove individuare e perseguire modelli gestionali finalizzati ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- al fine di perseguire quanto evidenziati al punto precedente occorre liberare l'area da materiali ed attrezzature esistenti, procedendo quindi al diniego della richiesta di rinnovo in oggetto;
- l'area di intervento ricade all'esterno del Parco Regionale Fluviale del Taro;

Visto il format proponente e il modulo di attivazione dell'istanza;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di concludere la procedura di valutazione di incidenza con esito dello Screening negativo, evidenziando che il rinnovo concessione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno, in Comune di Varano de' Melegari (PR), per uso deposito litoide (PRATICA 153737/2024 PROCEDIMENTO PR07T0064), determina un'incidenza negativa significativa sugli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nella ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO";



2. Di dare atto che il presente diniego ambientale si intende rilasciato nei limiti delle competenze dell'Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
3. Di dare atto che la presente determina:
- va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa all' ARPAE SAC Parma e per conoscenza alla ditta Numanti & Rossi SRL, al comune di Varano de' Melegari, al Gruppo Carabinieri Forestale di Parma e Piacenza e al Nucleo Carabinieri Forestali di Salsomaggiore Terme;
 - va pubblicata integralmente ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

**RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI**

All'ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

(Ns. Prot. 04/11/2024.0076536.E)

ESPRIME, per quanto di competenza, parere favorevole alla proroga di 12 mesi (un anno)

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

[illegible]

della concessione PR07T0064 per occupazione di area demaniale del Torrente Ceno ad uso deposito litoide, nel rispetto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- all'interno dell'area in oggetto non dovrà essere attuato alcun ulteriore stoccaggio, neppure di carattere temporaneo o provvisorio, di materiale litoide;
- le opere di difesa spondale autorizzate ed eseguite nell'anno 2014 non dovranno essere rimosse;
- dovrà essere presentato all'ARPAE-SAC, allo scrivente Ufficio ed all'Ente Parchi un resoconto trimestrale, in base alle tempistiche contenute nel cronoprogramma dei lavori allegato all'istanza, dell'effettivo stato di avanzamento delle attività di recupero e ripristino dell'area;
- le fasi di scarificazione della massicciata, di reperimento e di stesa della terra vegetale dovranno avvenire contestualmente con le fasi di rimozione e di conferimento ad altri siti dei materiali litoidi presenti nell'area, operando quindi per settori paralleli, in maniera da rendere più graduale e continuo il ripristino e recupero dell'intera area;
- entro la fine del terzo trimestre almeno il 75 % dell'area dovrà risultare ripristinato e recuperato alle condizioni pre-concessione.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP

[illegible]



solo trasferite le attività attuali e i materiali inerti presente nell'area demaniale, ma anche reperite le terre naturali idonee necessarie per il ripristino della stessa;

VISTO il R.D. n. 523/1904 "Testo Unico delle Disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

ESPRIME, per quanto di competenza, parere favorevole alla proroga di ulteriore 6 mesi della concessione PR07T0064 per occupazione di area demaniale del Torrente Ceno ad uso deposito litoide, nel rispetto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- entro 30 giorni dalla presente dovrà essere prodotta all'ARPAE-SAC e a questo Ufficio una documentazione comprovante la disponibilità dell'area in località Piani di Riva idonea al trasferimento dell'attività svolta nell'area demaniale in località Rizzone del Comune di Varano de' Melegari (PR);
- dovranno essere ottemperate le prescrizioni già rilasciate con i Ns. precedenti pareri Prot. 27/06/2024.0042773.U e Prot. 28/11/2024.0085702.U.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MM/AP

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.